

**«Stipendi d'oro»
Gruppo Pci alla Provincia
«Denunceremo Montanelli
Un chiarimento in giunta»**

«Quereliamo il Gruppo di Montanelli come gruppo comunista alla Provincia. Ci sentiamo offesi e diffamati dall'articolo apparso sul quotidiano milanese in cui, senza mezzi misure, si parla di «stipendi d'oro ai consiglieri comunali della Provincia di Roma», prendendo spunto dalla lettera del consigliere Arcobaleno Loretta Caponi ad Occhetto.

L'annuncio è stato dato dal capogruppo del Pci alla Provincia Cennaro Lopez in una conferenza stampa convocata per sgombrare definitivamente il campo da illusioni e speculazioni sulla vicenda degli stipendi d'oro. Ma i comunisti vanno oltre l'incidente di percorso del quotidiano di Montanelli. Denunciano il tentativo che la stampa conduce con insistenza, senza tenere conto dei fatti, per sgombrare comunque la tesi di un coinvolgimento dei consiglieri comunali nelle responsabilità di alcuni dipendenti della Provincia sotto inchiesta. «Non ci va assolutamente l'equazione: Regione, Provincia, Comune = scandali», che piace molto all'«Osservatore romano» - dice ancora il capogruppo del Pci - «Non c'è nessuna analogia con i fatti accaduti in altre istituzioni. Al contrario, l'azione svolta dalla giunta provinciale per denunciare i corrotti è un esempio di moralizzazione. Non appartieniamo alla stessa razza degli amministratori «chicchierati». E questo è un dato comune a tutta la maggioranza».

Ma le polemiche di queste

ultime settimane sugli stipendi d'oro avranno nei prossimi giorni una coda politica: il Pci chiede ai suoi partner di palazzo Valentini una verifica: una messa a punto degli obiettivi programmatici e delle priorità per questo ultimo scorcio di legislatura; per risolvere il caso Loretta Caponi.

L'atteggiamento del consigliere Arcobaleno, delegato ai problemi dell'immigrazione, non è proprio andato giù al gruppo comunista: «Presuntuosa e offensiva» è stata definita l'iniziativa di Loretta Caponi, che aveva parlato di responsabilità politiche della giunta. «Abbiamo sempre rispettato posizioni ed opinioni diverse anche all'interno della maggioranza» - hanno detto i consiglieri del Pci nel corso della conferenza stampa - «Ma la lettera inviata al nostro segretario Occhetto da parte della Caponi ha superato il segno. Il suo è un atteggiamento vittimistico, senza alcuna spiegazione. La Caponi ha partecipato in prima persona all'indagine, promossa dalla maggioranza; sugli stipendi. Ha scartabellato con noi cinque anni di documenti. Ha avuto la possibilità di conoscere le dimensioni del fenomeno. La verità è venuta tutta a galla. Non esistono responsabilità politiche, tanto meno nostre. Abbiamo sollecitato una presa di posizione coerente da parte della Caponi. Deve restituire la delega. Il suo distacco anche formale dalla maggioranza, a questo punto, è un atto dovuto».

**Nei prossimi dieci anni
la capitale avrà bisogno
di 190mila nuove abitazioni
Uno studio del Censis**

**Prezzi alle stelle
fino a 7 milioni al metro
L'offerta si contrae
nonostante i vani liberi**

**Affamati di appartamenti
Ma ci sono 130mila case vuote**

Una casa a Roma è ancora una meta ambita. Uno studio del Censis, commissionato dall'ufficio al piano regolatore, indica che nei prossimi dieci anni le famiglie residenti nella capitale aumenteranno sensibilmente. Saranno necessarie, quindi, 190.400 nuove abitazioni. Ma, attualmente, mentre si moltiplicano le odisse degli sfrattati, già ci sono 130mila appartamenti liberi.

FABIO LUPPINO

Roma invivibile, chissà, bloccata dal traffico, eppure abitabile. Una ricerca del Censis, commissionata dall'ufficio al piano regolatore del Comune, dimostra che un appartamento nella capitale, preferibilmente zona centro, è ancora molto ambito. Nei prossimi dieci anni, stima lo studio del Censis, dovranno essere costruite 190.400 nuove abitazioni, pari a 666.400 stanze, di cui 158.300 entro il 1994, per far fronte al fabbisogno accumulatosi, e altri 32.100 alloggi prima del Duemila.

La condizione abitativa a Roma, questo il titolo della ricerca realizzata dal centro di studi sociali, proietta un popolazione in continuo aumento. Dalle attuali 1.018.000 famiglie residenti nella capitale, si passerà, a 1.068.000 (48.000) nel 1994, a 1.097.000 (31.000) nel 1999, ed infine, a 1.100.000 (3.000) nel 2004. La tendenza è confermata, inoltre, da un decremento demografico che a Roma è molto più lento rispetto alla media nazionale: in otto anni, dal 1981 al 1987, la popolazione capitolina ha avuto un calo dello 0,8%, contro il -7,9 di Milano o il -2,9 di Palermo.

L'aumento della domanda è testimoniata da un volume di scambi immobiliari, compravendite, affitti, in costante aumento. Ogni anno sono interessate a questo giro d'affari 63.700 abitazioni, di cui 31.000 acquistate o vendute e 32.700 affittate, con una media di 10.600 nuove case costruite annualmente nell'ultimo quinquennio. E i prezzi aumentano, dato che l'offerta si contrae, con tetti altissimi nelle zone centrali pregiate, dai 4



ai sette milioni al metro quadro. Ma dallo studio del Censis emerge anche un alto numero di case inoccupate, seconde case. Su un patrimonio edilizio di 1.073.000 appartamenti, oltre 130mila sarebbero libere. Basterebbero, in parte, per soddisfare il fabbisogno, dei prossimi dieci anni senza ulteriori cadute di cemento, pericolose per il verde cittadino.

E proprio nella mattinata di ieri, mentre l'assessore Antonio Pala terminava di illustrare

le cifre del rapporto, duecento persone, appartenenti ad associazioni di sfrattati e senza tetto, protestavano davanti all'uscita dell'assessorato alla casa, quello del contestato assessore democristiano Antonio Gerace. Il gruppo di manifestanti ha bloccato per quasi un'ora l'uscita della commissione d'examini dell'ordine dei giornalisti, riunita nei locali dell'ordine, a pochi passi dalla sede dell'ufficio di Gerace. Non solo. Sempre ieri mattina, questa volta ad Ostia, in via

delle Antille, per poco non si accendeva una lite, tra legittimi proprietari, che hanno acquistato i loro alloggi dalla società Sabrata, e assegnatari occupati lo stabile, a cui è stata assegnato un alloggio dal comune a Dragoncello. Ma le case comunali sono ancora prive di luce. E così quando i proprietari sono arrivati ieri mattina in via delle Antille per la consegna definitiva delle chiavi, hanno trovato gli inquilini.

In funzione tutta l'estate un telefono amico per gli anziani soli
L'iniziativa è stata organizzata dalla Cgil-pensionati

Un «filo d'argento» di solidarietà

Un telefono per stare accanto agli anziani, molte volte, in estate, lasciati soli o «parcheeggiati» negli ospedali. Si chiama «filo d'argento» l'iniziativa lanciata dalla Cgil-pensionati: dal 15 luglio al 15 settembre si potranno chiamare i numeri 7316833-7316800 per avere informazioni, assistenza o semplicemente scambiare due parole. «Filo d'argento» - dicono alla Cgil - diventerà uno strumento d'intervento».

La popolazione anziana è in continua crescita. Si calcola che nel 2020 gli ultrasessantacinquenni saranno il 20,1% dell'intera popolazione nazionale, rispetto al 13% attuale. A Roma in particolare gli anziani sono circa 600mila. Di questi circa 40mila hanno bisogno di assistenza continua, ma per la maggioranza di loro c'è solo solitudine e abbandono. Soprattutto nel periodo estivo, in cui gli ospedali si popolano di persone anziane, «parcheeggiate» dalle famiglie per andare in ferie.

In questo contesto s'inscrive «Filo d'argento», un progetto del sindacato pensionati della Cgil romana, che vuole rispondere alle esigenze di grandi fasce di solitudine ed emarginazione tra gli anziani. «La parola d'ordine» - spiega il segretario generale dello Spicgil di Roma, Osiride Pozzilli - è: la solidarietà come sul filo del telefono. Un'equipe di 60 persone - dal 15 luglio al 15 settembre - sarà a disposizio-

ne degli anziani della città. Si potrà telefonare dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20, e il sabato dalle 8 alle 12. Due linee telefoniche: 7316833-7316800. I volontari forniranno informazioni sui servizi pubblici e sanitari, sulle strutture di pronto intervento, promuoveranno occasioni di aggregazione e d'incontro. Ma si può «anche telefonare per una chiacchiera amichevole».

«Filo d'argento» è nato dopo la drastica riduzione della spesa sociale da parte dell'amministrazione che ha coinvolto anche «telefono emergenza anziani», istituito l'anno scorso dal Comune. Adesso le fasce pomeridiane e notturne non sono più coperte. Di qui la volontà del sindacato pensionati di riprendere il progetto.

Nel presentare «Filo d'argento», la Cgil ha anche esposto le cifre relative alle condizioni degli anziani di Roma.

Problema casa. Dal '78 ad

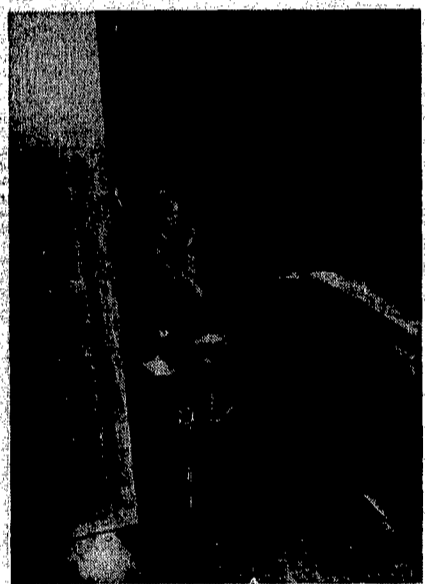
**«Ci tolgono i soldi»
A Viterbo
occupata la Provincia**

VITERBO. Si tratta ormai di un vero e proprio stato di assedio per l'Amministrazione provinciale di Viterbo. Dopo quella dei cassintegrati di Montalto di Castro e quella dei sindacati degli amministratori per il problema delle discariche, l'occupazione della sede della Provincia fatta ieri dagli anziani è la terza nell'arco di pochi giorni.

Gli anziani non vogliono rinunciare alle attività dei loro circoli ricreativi e per protesta contro l'azzeramento dei contributi da parte dell'Amministrazione provinciale, hanno occupato per tutta la mattinata di ieri la sede della Provincia di Viterbo. Alla manifestazione organizzata dal Pci, hanno partecipato alcune centinaia di persone giunte nel capoluogo dagli oltre cinquanta centri sociali e circoli ricreativi sparsi in tutta la provincia. La drastica cancellazione dal bilancio provinciale

dell'intero capitolo di spesa relativo ai finanziamenti per le attività sociali dei centri per la anziani, significherebbe per la maggior parte di questi l'abbandono delle iniziative in programma per i prossimi mesi.

La nostra è una provincia in cui prevalgono pensionati dell'agricoltura e per le donne pensioni sociali minime - ha detto Anna Maria Agnozzetti, consigliere provinciale del Pci - «Tagliare in questo settore, che è poi anche quello dell'assistenza, è soltanto un grave atto di discriminazione. Oltre al rifinanziamento delle loro associazioni, è stato anche chiesto che l'assessorato provinciale alla sicurezza sociale realizzi il progetto avviato dalla precedente amministrazione di sinistra che prevedeva la realizzazione di una moderna struttura per il soggiorno e la cura sui colli Cimini nei pressi di Viterbo».



**Fogne in tilt
per il temporale
Allagati
gli appartamenti**

È stata la goccia che ha fatto traboccare le... fogne. Così, col temporale di ieri, intere zone sono rimaste allagate, sommerse dal fango e dalle acque putride delle fogne che, sovraccaricate, hanno traboccato. Appartamenti allagati di escrementi e fango, mobili rovinati. Le aree più colpite sono state quelle di Case Rosse, sulla Tiburtina, della Collatina e le case popolari della Rustica. I vigili del fuoco hanno dovuto far fronte a decine di emergenze per allagamento. Gli abitanti, secchi e spugne in mano, hanno sudato sette camicie per svuotare le case. «Succede ogni anno, è ora che il Comune sistemi le fogne» hanno protestato alla Rustica.

Le nuove sfide della libertà

Quattro giornate di incontri politici e culturali, dibattiti, musica, proiezioni di video e film.

Piazza Farnese 18/21 luglio

MARTEDI 18 «Mandela's days»
Ore 18: Rassegna video a cura di «Crocevia»
Ore 20: Contro l'apartheid e contro tutti i razzismi, per una società multietnica.
Dibattito con:
Meria Rosa Cutrufelli
Claudio Fracassi
Mariella Gramaglia
Benny Nato
Moeddin Nowfar
Walter Veltroni
Ore 22: Film «Un mondo a parte»

MERCOLEDI 19 «La rivoluzione sandinista come via al socialismo»
Ore 18: Rassegna video a cura di «Crocevia»
Ore 20: La libertà eccitata del debito. Per un nuovo rapporto tra Nord e Sud del mondo
Dibattito con: Giancarlo Costantini
Ettore Messina
Orsola Papi
Goffredo Bettini
Ore 22: Colloquio in diretta con Managua organizzato da ItaliaRadio e dall'Associazione Italia-Nicaragua
Ore 22: Film «Salvador»

GIOVEDI 20 «Con i ragazzi della Tian An Men»
Ore 18: Rassegna video curata da «Crocevia»
Ore 20: Libertà e uguaglianza. La nuova frontiera del socialismo
Dibattito con: Marta Dessà
Filippo Gentiloni
Giorgio Napolitano
Ore 22: Film «L'ultimo imperatore»

VENERDI 21 «Con la Palestina nel cuore»
Ore 18: Rassegna video curata da «Crocevia»
Ore 20: Manifestazione con Nether Hamoud e Antonio Bassolino
Ore 21.30: Concerto del «Banco del Mutuo Soccorso»

La FOCI di Roma
ha cambiato sede puoi trovarci a:
Via PRINCIPE AMEDEO 188
Tel. 733390 - 734124

Cooperativa soci de l'Unità
Sezione di Torrespaccata

TEMA CONCORSO

riservato a tutti gli studenti delle scuole medie superiori

Tema proposto
«Nei recenti fatti di cronaca che sempre più frequentemente segnalano atteggiamenti di tipo razzista, individua un possibile itinerario di sensibilizzazione al diritto di uguaglianza attraverso le numerose fonti culturali dell'informazione»

**1° premio: computer
2° premio: bicicletta
3° premio: stereo portatile**

Scadenza 31 agosto 1989

Gli elaborati in duplice copia vanno inviati a:
Paolo Puglia c/o Coop soci de l'Unità
Via Canoni Mora, 7 - 00169 ROMA

Libri per ragazzi

RAGAZZI, IN TRENO!
Manuale del giovane viaggiatore
scritto da Francesca Lazzarato
illustrato da Federico Maggioni e Alberto Reberi
Un po' di storia, tante informazioni utili, magnifici racconti, giochi e quiz per passare il tempo.
160 pagine con 90 illustrazioni.
Lire 13.000

RAGAZZI IN TRENO!
Manuale del giovane viaggiatore

Albino Bernardini
LE AVVENTURE DI GRODDE
Illustrazioni di Rosalba Catamo
Grodde è una volpe vera, ma non troppo. Ama la foresta ma anche il mondo degli uomini. Quale sarà la sua scelta?
Lire 12.000

Albino Bernardini
Le avventure di Grodde

FIABE CLASSICHE ILLUSTRATE
Bambole, pupazzi, oggetti magici
Storie fantastiche da leggere, da guardare, da raccontare: fratelli Grimm, Andersen, Afanasjev, Capuana, Bechstein, Andrews, ecc...
Lire 18.000

FIABE CLASSICHE ILLUSTRATE
Fratelli e sorelle
Il primo volume di una ampia raccolta tematica di fiabe popolari o di celebri autori appartenenti alla più classica tradizione folklorica e letteraria europea.
Lire 18.000

Editori Riuniti